



COMUNE DI ROVIGO
Sezione Urbanistica

Prot. interno PG/2023/.....

li, 28/03/2023

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta del **Settore LL.PP. - Unità Patrimonio** in data 24/02/2023;
Visto l'Art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n.380;
Vista la planimetria catastale allegata;
Visto lo Strumento Urbanistico vigente;
Visto il regolamento sulle funzioni dirigenziali.

C E R T I F I C A

che gli immobili così individuati:
Comune di Rovigo, Sez. A, Foglio n. 21, Mappali n. 407-1127- 409 - 839 ;
sono classificati dal vigente Piano Regolatore Comunale come:

Sez. A Foglio 21 **mappale 407 :-** =====
è classificato come parte - **STRADA** -
è classificato come parte - **Aree non Pianificate di cui all'Art. 33 della L.R. 11/2004** -

Vincoli:

- Area a ristagno idrico (area PAC 28) - (rif. Carta delle Fragilità del PAT, Art. D3 NT del PAT)

===

Sez. A Foglio 21 **mappale 1127 :-** =====
è classificato come parte - **STRADA** -
è classificato come parte *-(marginalmente)-* **Aree non Pianificate di cui all'Art. 33 della L.R. 11/2004** -

Vincoli:

-(parte)- Area a ristagno idrico (area A2) - (rif. Carta delle Fragilità del PAT, Art. D3 NT del PAT)

===

Sez. A Foglio 21 **mappale 409 :-** =====
è classificato come - **STRADA** -

Vincoli:

- Area a ristagno idrico (area A2) - (rif. Carta delle Fragilità del PAT, Art. D3 NT del PAT)

===

Sez. A Foglio 21 **mappale 839 :-** =====
è classificato come - **STRADA** -

Vincoli:

- Area a ristagno idrico (area A2) - (rif. Carta delle Fragilità del PAT, Art. D3 NT del PAT)

===

PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI L'AREA INTERESSATA

Vedere Norme Tecniche P.R.G. di cui alla Delib. di G.R.V n°523/00 – n°1843/00 – n°2666/00 - Delibera di C.C. del 28/4/2003 N° 20 (primo Piano degli Interventi ai sensi art.48 punto 5 bis L.R. 11/2004) confermate dal P.A.T. approvato con D.G.R.V. N. 679/2012 del 17/04/2012, pubblicata sul B.U.R n. 36 del 08/05/2012 - Vigente dal 23/05/2012.
N.T. del P.A.T.

=====

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO

Art. 18 – Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi.

7:“Decorsi cinque anni dall’entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all’esproprio di cui all’articolo 34. In tali ipotesi si applica l’articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell’articolo 30. “

==

Art. 33 – Aree non pianificate.

1. “Si intendono aree non pianificate quelle per le quali sia intervenuta la decadenza di cui all’articolo 18, comma 7.
2. Nelle aree non pianificate esterne al perimetro dei centri abitati(1), fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi ammessi per la zona agricola limitatamente alla residenza.
3. Nelle aree non pianificate interne al perimetro dei centri abitati(1), fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), dell’articolo 3 del decreto del presidente della repubblica n. 380 del 2001 (2).”

==

(1) Quale Perimetro dei Centri Abitati Si veda la Zonizzazione di P.R.G. Vigente denominata: “Delimitazione del Centro abitato art. 4 D.L. 30/4/1992 N. 285 –Nuovo Codice della Strada”.

(2) Si Intendono:

- a) Interventi di Manutenzione Ordinaria;
- b) Interventi di Manutenzione Straordinaria;
- c) Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo;
- d) Interventi di Ristrutturazione Edilizia

==

Art. 48 – Disposizioni transitorie.

5 bis “A seguito dell’approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.”

.....

5 quater : “Dall’approvazione del primo PAT decorre, per il piano degli interventi di cui al comma 5 bis, il termine di decadenza di cui all’articolo 18, comma 7, ferma restando la specifica disciplina per i vincoli preordinati all’esproprio prevista dalla normativa vigente.”

=====

Si rilascia la presente dichiarazione su richiesta dell'interessato ai sensi dell'Art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380. Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, ai sensi dell'Art. 40, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 445/2000 (testo vigente).

Il Dirigente

- ing. SCALABRIN Christian -
Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. C.A.D.
Codice Amministrazione Digitale

Responsabile del Procedimento: arch. Davide Stocco.

N=59400



E=3400

4 Particelle: 407, 409, 839, 1127